

«La quarantena ai vaccinati verrà presto eliminata»

I nodi Il sottosegretario alla Salute ha fatto il punto sul periodo di isolamento. Anche per la scuola si va verso una limitazione

IL DIBATTITO IN CORSO

ALESSANDRO MARANGON

Il nodo della quarantena resta di stretta attualità e non potrebbe essere altrimenti visto che anche le scuole sono coinvolte nel periodo di isolamento conseguente alle positività causate dal Covid-19. Al momento, in caso di positività accertata, non c'è unanimità a livello nazionale. Ieri è tornato sul tema il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri che ha sottolineato come la quarantena per i vaccinati contro il Covid non verrà eliminata da subito «perché vi è sempre il rischio di varianti - ha detto -. La vaccinazione sta andando molto bene in Italia, ma non è così in tutti i Paesi del mondo. Dovremo raggiungere un livello di vaccinazioni più alto per metterci al riparo da possibili varianti. A quel punto anche le quarantene per i vaccinati dovranno prima essere ridotte, e in breve tempo, e poi eliminate». Sileri ha anche aggiunto che «nel tempo, anche la mascherina e la distanza dovranno essere abbandonati. E' prematuro farlo oggi ma è auspicabile farlo in tempi brevi, compatibilmente con la circolazione del virus». Poi ha allargato il discorso con alcune previsioni: «Credo che arriveremo a togliere la quarantena ai vaccinati passando per un'ulteriore riduzione dei contagi. Le cose stanno andando molto bene, ma si tratta di un momento di transizione. Stiamo attenti ad eventuali altre varianti, osserviamo ciò che accadrà in merito ai contagi dopo aver riaperto tutto, compreso le scuole».

Due le ipotesi sul tavolo: accorciare la quarantena da 7 a 5 giorni o mettere in isolamento non tutta la classe ma solo chi si trova più vicino al contagiato (il suo compagno di banco o chi è seduto in un banco vicino). «Aspettiamo cosa dirà il Comitato tecnico scientifico, ma anche qui il buonsenso legato alla vaccinazione, e all'opera di screening nelle classi sotto i 12 anni anche con i test salivari, dovrà limitare le quarantene». Per il sottosegretario molto dipenderà



Pierpaolo Sileri, sottosegretario alla Salute

«Non verrà tolta da subito perché vi è sempre il rischio di varianti»

dal tipo di classe e da quella che è la possibilità di contatto: «Nelle classi più piccole è più facile che si verifichi un contatto e quindi è più difficile poter gestire delle quarantene ristrette - ha concluso Sileri -, mentre nelle classi in cui ci sono soggetti un po' più grandi è chiaro che è tutto più semplice per i contatti più limitati». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Nel tempo, anche la mascherina e la distanza dovranno essere abbandonati»

